

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **CALCEVITA FLUID**
UFI : **8Q90-40HW-C00T-ESWH**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Malta da muratura premiscelata, conforme a EN 998-2, impiegata in edilizia.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CUGINI Spa**
Indirizzo **Via Vittoria, 30**
Località e Stato **24027 Nembro (BG)**
Italia
tel. **035520780**
fax **035470068**
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **cugini@cugini.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centro Antiveleni (Ospedale Niguarda): +39 02-66101029**
Chiamata d'emergenza europea: 112

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

CUGINI Spa CALCEVITA FLUID		Revisione n.1 Data revisione 21/07/2025 Nuova emissione Stampata il 21/07/2025 Pagina n. 2 / 12	IT																								
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>																											
Consigli di prudenza: P261 P280 P302+P352 P305+P351+P338 P312 P501 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione vigente																											
Contiene: CEMENTO PORTLAND CALCE IDRAULICA NATURALE																											
2.3. Altri pericoli																											
La polvere prodotta dalla miscela secca può irritare le vie respiratorie. La ripetuta inalazione di elevate quantità di polvere aumenta il rischio di malattie polmonari. Si consiglia l'impiego di una protezione delle vie respiratorie. Non appena la miscela secca entra in contatto con l'acqua o s'inumidisce, si forma una soluzione fortemente alcalina. A causa dell'elevata alcalinità la malta umida può provocare irritazioni alla pelle e agli occhi. Soprattutto in caso di contatto prolungato c'è il rischio che l'alcalinità determini seri danni cutanei. La miscela è a basso contenuto di cromo, perciò non vi è pericolo di sensibilizzazione causata da questo metallo. Nella forma pronta per l'uso a seguito di aggiunta di acqua il contenuto massimo di cromo solubile (VI) è 0,0002% del contenuto della massa secca di cemento. PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%. Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.																											
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti																											
3.2. Miscele																											
Contiene: <table><tr><th>Identificazione</th><th>x = Conc. %</th><th>Classificazione 1272/2008 (CLP)</th></tr><tr><td colspan="3">CEMENTO PORTLAND</td></tr><tr><td>INDEX</td><td>15 ≤ x < 18</td><td rowspan="5">Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317</td></tr><tr><td>CE 266-043-4</td><td></td></tr><tr><td>CAS 65997-15-1</td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH 02-2119682167-31-0000</td><td></td></tr><tr><td colspan="2">CALCE IDRAULICA NATURALE</td></tr><tr><td>INDEX</td><td>15 ≤ x < 18</td><td rowspan="3">Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335</td></tr><tr><td>CE 285-561-1</td><td></td></tr><tr><td>CAS 85117-09-5</td><td></td></tr></table> Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	CEMENTO PORTLAND			INDEX	15 ≤ x < 18	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317	CE 266-043-4		CAS 65997-15-1		Reg. REACH 02-2119682167-31-0000		CALCE IDRAULICA NATURALE		INDEX	15 ≤ x < 18	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335	CE 285-561-1		CAS 85117-09-5	
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)																									
CEMENTO PORTLAND																											
INDEX	15 ≤ x < 18	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317																									
CE 266-043-4																											
CAS 65997-15-1																											
Reg. REACH 02-2119682167-31-0000																											
CALCE IDRAULICA NATURALE																											
INDEX	15 ≤ x < 18	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335																									
CE 285-561-1																											
CAS 85117-09-5																											
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso																											
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso																											
Note generali In generale non sono necessari dispositivi di protezione individuale per i soccorritori, i quali, devono evitare l'inalazione della polvere del prodotto. Se ciò non fosse possibile, devono adottare i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8. In caso di contatto con gli occhi Non strofinare gli occhi per evitare possibili danni corneali causati dallo sfregamento. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare le testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare con abbondante acqua per almeno 20 minuti per rimuovere tutti i residui. Se possibile, usare acqua isotonica (0.9% NaCl). Contattare uno specialista della medicina del lavoro o un oculista. In caso di contatto con la pelle Lavare la pelle con molta acqua e sapone a pH neutro o adeguato detergente leggero. Togliere gli indumenti contaminati, le scarpe, gli occhiali e pulirli completamente prima di riusarli. Consultare un medico in tutti i casi d'irritazione. In caso d'inalazione																											
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14																											

CUGINI Spa

CALCEVITA FLUID

Revisione n.1
Data revisione 21/07/2025
Nuova emissione
Stampata il 21/07/2025
Pagina n. 3 / 12

IT

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi naturalmente. Contattare un medico se persiste l'irritazione, o se si manifesta più avanti o se si hanno fastidi, tosse o persistono altri sintomi.

In caso d'ingestione

Non indurre il vomito. Se la persona è cosciente, lavare la bocca con acqua e far bere molto. Consultare immediatamente un medico o contattare il Centro antiveleni.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: a contatto con gli occhi il prodotto può causare irritazioni o lesioni gravi e potenzialmente irreversibili.

Pelle: il prodotto può avere un effetto irritante sulla pelle umida (a causa della reazione alcalina che si sviluppa a contatto con i liquidi del corpo) dopo un contatto prolungato o può causare dermatite da contatto, dopo contatti ripetuti.

Inalazione: il prodotto se inalato ripetutamente e per un lungo periodo aumenta il rischio d'insorgenza di malattie polmonari.

Ingestione: in caso d'ingestione accidentale il prodotto può provocare ulcerazioni all'apparato digerente.

Ambiente: in condizioni di uso normali, il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico. Quando si contatta un medico, portare con sé la SDS. Per i trattamenti vedasi quanto indicato al punto 4.1.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è infiammabile, possono essere usati tutti i mezzi di estinzione incendi.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile, né esplosivo. Non facilita, né alimenta la combustione di altri materiali.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Mezzi protettivi specifici:

Se necessario, impiegare idoneo respiratore e, in funzione della gravità dell'incendio, eventualmente indossare completa tenuta antincendio.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione.

Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

CUGINI Spa CALCEVITA FLUID				Revisione n.1 Data revisione 21/07/2025 Nuova emissione Stampata il 21/07/2025 Pagina n. 4 / 12		IT														
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>																				
Usare metodi di pulizia meccanici (aspiratori o estrattori a vuoto), che non disperdono polvere nell'ambiente. Non utilizzare mai aria compressa. Assicurarsi che i lavoratori indossino adeguati dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8) al fine di evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge. Il prodotto già miscelato con acqua, va lasciato seccare ed indurire e quindi smaltito a norma di legge.																				
6.4. Riferimento ad altre sezioni																				
Per informazioni relative alla manipolazione sicura vedere sezione 7, all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8 e allo smaltimento vedere sezione 13.																				
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento																				
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura																				
Misure protettive Seguire le raccomandazioni fornite alla sezione 8. Per rimuovere il prodotto asciutto, vedere il punto 6.3. Misure di prevenzione incendio Non bisogna adottare nessuna precauzione poiché il prodotto non è né combustibile né infiammabile. Misure per prevenire la generazione di aerosol e polvere Non spazzare e non usare aria compressa. Usare metodi di pulizia a secco (come ad es. aspiratori ed estrattori a vuoto), che non causino dispersione di polvere nell'aria. Misure di protezione dell'ambiente Durante la movimentazione del materiale evitarne la dispersione nell'ambiente. Informazioni sull'igiene sui luoghi di lavoro di carattere generale Nei luoghi di lavoro in cui è effettuata la manipolazione, l'immagazzinamento e l'insaccamento del prodotto è vietato bere, mangiare e fumare. Indossare abbigliamento protettivo personale (vedere sezione 8). Mettere a disposizione acqua per lavarsi gli occhi e la pelle.																				
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità																				
Il prodotto deve essere immagazzinato al coperto, in luogo fresco, asciutto e nell'imballo originale integro. L'efficacia dell'agente riducente del cromo VI, contenuto nel cemento presente nel prodotto, è mantenuta per un periodo massimo di 6 mesi ed è però subordinata alle condizioni di conservazioni sopra menzionate (informazione ai sensi del Regolamento CE n. 1907/2006 Allegato XVII, punto 47 e s.m.i.). Conservare il prodotto fuori dalla portata dei bambini. Proteggere da umidità e acqua, tenere lontano dagli alimenti e dagli acidi.																				
7.3. Usi finali particolari																				
Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali specifici (vedere sezione 1.2).																				
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale																				
8.1. Parametri di controllo																				
Riferimenti normativi: <table><tr><td>EU</td><td>OEL EU</td><td colspan="5">Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.</td></tr><tr><td></td><td>TLV-ACGIH</td><td colspan="5">ACGIH 2023</td></tr></table>							EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.						TLV-ACGIH	ACGIH 2023				
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.																		
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023																		
CALCE IDRAULICA NATURALE																				
Valore limite di soglia																				
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni														
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm															
OEL	EU	1		4		RESPIR														

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

CEMENTO PORTLAND

Valore limite di soglia

 EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

CUGINI Spa		Revisione n.1 Data revisione 21/07/2025 Nuova emissione Stampata il 21/07/2025 Pagina n. 6 / 12	IT
CALCEVITA FLUID			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
pH	non applicabile		
Viscosità cinematica	non determinato		
Solubilità	non applicabile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	parzialmente solubile in acqua		
Tensione di vapore	non applicabile		
Densità e/o Densità relativa	non applicabile		
Densità di vapore relativa	1,4-1,6		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
	non disponibile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Velocità di evaporazione	non applicabile		
Proprietà esplosive	non applicabile		
Proprietà ossidanti	non applicabile		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Reagisce in modo alcalino con l'acqua. Il prodotto a contatto con l'acqua indurisce e la massa stabile che si forma non reagisce con l'ambiente circostante.			
10.2. Stabilità chimica			
Stabile a temperatura ambiente.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
Reazioni con acidi forti e ossidanti.			
10.4. Condizioni da evitare			
La presenza d'acqua o umidità durante l'immagazzinamento può causare la formazione di grumi e perdita delle prestazioni tecniche del prodotto.			
10.5. Materiali incompatibili			
Reagisce in modo esotermico con gli acidi; il prodotto umido è alcalino e reagisce con acidi, sali ammoniacali e metalli non nobili, quali ad es. alluminio, zinco, ottone. Nella reazione con metalli non nobili si forma idrogeno.			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008			
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni			
Informazioni non disponibili			
Informazioni sulle vie probabili di esposizione			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

CUGINI Spa

CALCEVITA FLUID

Revisione n.1
Data revisione 21/07/2025
Nuova emissione
Stampata il 21/07/2025
Pagina n. 7 / 12

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CALCE IDRAULICA NATURALE

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg OECD 425, sostanza test Ca(OH)₂, Ratto

CALCE IDRAULICA NATURALE

La calce idraulica naturale non manifesta tossicità acuta. Studi per tossicità acuta cutanea o per inalazione con la calce idraulica naturale sono considerati scientificamente ingiustificati. La classificazione per tossicità acuta non è giustificata.

CEMENTO PORTLAND

Tossicità acuta – dermica:

Test limite su coniglio, contatto 24 ore, 2.000 mg/kg peso corporeo – non letale. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

Tossicità acuta inalazione:

Nessuna tossicità acuta per inalazione osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione

Tossicità acuta orale:

Nessuna indicazione di tossicità orale dagli studi con la polvere del forno da cemento. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

CALCE IDRAULICA NATURALE

L'idrossido di calcio è irritante per la pelle. Questi risultati, per analogia con il metodo read across, sono applicabili anche alla calce idraulica naturale.

Sulla base di risultati sperimentali su una sostanza simile utilizzata, tramite il metodo read-across, la calce idraulica naturale richiede la classificazione come irritante per la pelle.

CEMENTO PORTLAND

Il cemento a contatto con la pelle umida può causare ispessimenti, screpolature e spaccature della pelle. Il contatto prolungato in combinazione con abrasioni esistenti può causare gravi ustioni.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

CALCE IDRAULICA NATURALE

L'idrossido di calcio comporta il rischio di gravi lesioni oculari (studi di irritazione oculare, in vivo, coniglio). Per analogia (metodo read across) i risultati sono applicabili anche alla calce idraulica naturale.

Sulla base di risultati sperimentali su una sostanza simile utilizzata (metodo read across), la calce idraulica naturale richiede la classificazione come gravemente irritante per gli occhi.

CEMENTO PORTLAND

Il clinker ha causato un insieme di effetti eterogenei sulla cornea e l'indice di irritazione calcolato è stato pari a 128. Il contatto diretto con il cemento può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di cemento asciutto o con proiezioni di cemento umido può causare effetti che variano dall'irritazione oculare moderata (ad es. congiuntivite o blefarite) alle ustioni chimiche e cecità.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

CUGINI Spa

CALCEVITA FLUID

Revisione n.1
Data revisione 21/07/2025
Nuova emissione
Stampata il 21/07/2025
Pagina n. 8 / 12

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

CEMENTO PORTLAND

Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione del sistema respiratorio. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

Sensibilizzazione cutanea

CEMENTO PORTLAND

Alcuni individui possono sviluppare eczema a seguito dell'esposizione alla polvere di cemento umido, causato sia dall'elevato pH, che induce dermatiti da contatto irritanti dopo un contatto prolungato, sia da una reazione immunologica al Cr (VI) solubile che provoca dermatiti allergiche da contatto. La risposta può apparire in una varietà di forme che possono andare da una lieve eruzione cutanea a gravi dermatiti ed è una combinazione di questi due meccanismi sopra menzionati. Non si prevede effetto di sensibilizzazione se il cemento contiene un agente riducente del Cr (VI) idrosolubile finché non è superato il periodo indicato di efficacia di tale agente riducente.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CEMENTO PORTLAND

Nessuna indicazione. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CEMENTO PORTLAND

Nessuna associazione causale è stata stabilita tra l'esposizione al cemento Portland ed il cancro. La letteratura epidemiologica non supporta l'identificazione del cemento Portland come sospetto cancerogeno per l'uomo. Il cemento Portland non è classificabile come cancerogeno per l'uomo (ai sensi dell'ACGIH A4: agenti che causano preoccupazione sulla possibilità di essere cancerogeni per l'uomo ma che non possono essere valutati definitivamente a causa della mancanza di dati. Studi in vitro o su animali non forniscono indicazioni di cancerogenicità che siano sufficienti a classificare l'agente con una delle altre notazioni). Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CEMENTO PORTLAND

Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

CALCE IDRAULICA NATURALE

Da dati sull'uomo basati sull'ossido di calcio e l'idrossido si deduce, con metodo read-across (prendendo in considerazione il caso peggiore) che la calce idraulica naturale è irritante per il tratto respiratorio.

Come raccolto e valutato dal SCOEL, sulla base di dati sull'uomo, la calce idraulica naturale è classificata come irritante per il sistema respiratorio tramite il metodo read-across per CaO e Ca(OH)₂.

CEMENTO PORTLAND

La polvere di cemento può irritare la gola e l'apparato respiratorio. Tosse, starnuti e fiato corto possono verificarsi a seguito di esposizioni al di sopra dei limiti d'esposizione professionale. Nel complesso, gli elementi raccolti indicano chiaramente che l'esposizione professionale alla polvere di cemento ha prodotto deficit nella funzione respiratoria. Comunque, le prove disponibili al momento sono insufficienti per stabilire con certezza la relazione dose-risposta per questi effetti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CALCE IDRAULICA NATURALE

La tossicità del calcio attraverso la via di esposizione orale è dimostrata dall'innalzamento dei livelli di assunzione massimi tollerabili (UL) per gli adulti determinati dal Comitato Scientifico dell'Alimentazione Umana (SCF), ove UL = 2500 mg/die, pari a 36 mg/kg di peso/die (individuo dal peso di 70 kg) per il calcio.

La tossicità della calce idraulica naturale attraverso il contatto con la pelle non si considera rilevante in virtù del previsto insignificante assorbimento attraverso la pelle e per il fatto che l'irritazione locale è l'effetto primario per la salute (variazione del pH).

La tossicità della calce idraulica naturale per inalazione (effetto locale, irritazione delle mucose), tenendo conto di un tempo medio

CUGINI Spa

CALCEVITA FLUID

Revisione n.1
Data revisione 21/07/2025
Nuova emissione
Stampata il 21/07/2025
Pagina n. 9 / 12

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

pesato per un turno di 8 ore, è stata determinata dal Comitato Scientifico per i Limiti di Esposizione Occupazionale (SCOEL) sulla base del CaO e del Ca(OH)₂ in 1 mg/m³ di polvere respirabile (read.acorss con CaO e Ca(OH)₂). Pertanto, la classificazione della calce idraulica naturale sulla base della tossicità a seguito di esposizione prolungata non è necessaria.

CEMENTO PORTLAND

C'è un'indicazione di COPD. Gli effetti sono acuti e dovuti alle elevate esposizioni. Non sono stati osservati effetti cronici o effetti a bassa concentrazione. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CEMENTO PORTLAND

Non applicabile poiché il cemento non è utilizzato come aerosol.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

CEMENTO PORTLAND

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente. I test di ecotossicità su Daphnia Magna e Selenastrum Coli hanno evidenziato un piccolo impatto tossicologico. Quindi i valori di LC₅₀ e EC₅₀ non possono essere determinati. Non ci sono indicazioni di tossicità in fase sedimentaria.

CALCE IDRAULICA NATURALE

LC ₅₀ - Pesci	50,6 mg/l/96h Acqua dolce, valore rifereriro a Ca(OH) ₂
EC ₅₀ - Crostacei	49,1 mg/l/48h Acqua dolce, valore rifereriro a Ca(OH) ₂
EC ₅₀ - Alghe / Piante Acquatiche	184,57 mg/l/72h Acqua dolce, valore rifereriro a Ca(OH) ₂
NOEC Cronica Crostacei	32 mg/l Acqua dolce, valore rifereriro a Ca(OH) ₂
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	48 mg/l Acqua dolce, valore rifereriro a Ca(OH) ₂

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

CUGINI Spa CALCEVITA FLUID		Revisione n.1 Data revisione 21/07/2025 Nuova emissione Stampata il 21/07/2025 Pagina n. 10 / 12	IT
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Lo smaltimento deve avvenire in conformità con la legislazione locale e nazionale alle quali si rimanda. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature o in canalizzazioni. Miscelare i resti del prodotto con acqua, lasciare indurire e conferire a discarica di materiali edili.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Il Regolamento 1907/2006/CE (REACH), nell'Allegato XVII, punto 47, così come modificato dal Regolamento n. 552/2009, impone che: 1) il cemento e le miscele contenenti cemento non possono essere immesse sul mercato o utilizzate se contengono, una volta idratate più di 2 mg/Kg (0,0002 %) di Cromo (VI) solubile sul peso totale secco del cemento. 2) se vengono impiegati agenti riducenti, ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni comunitarie sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e miscele, i fornitori devono assicurarsi prima della immissione sul mercato che l'imballaggio del cemento o delle miscele contenenti cemento sia marcato in modo visibile, leggibile ed indelebile con l'informazione della data di imballaggio, come pure delle condizioni di immagazzinamento e del periodo di stoccaggio idoneo a mantenere l'attività dell'agente riducente, e a mantenere il contenuto di Cromo (VI) solubile sotto il limite indicato nel paragrafo 1. 3) a titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non devono essere applicati per l'immissione sul mercato e l'uso in processi totalmente automatizzati, controllati da vicino, in cui il cemento e le miscele che contengono cemento siano manipolate esclusivamente attraverso macchine e in cui non ci sia la possibilità di contatto con la pelle.			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Sostanze contenute			
Punto		75	
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi			
non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)			
©EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

CUGINI Spa

CALCEVITA FLUID

Revisione n.1
Data revisione 21/07/2025
Nuova emissione
Stampata il 21/07/2025
Pagina n. 11 / 12

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile

CUGINI Spa

CALCEVITA FLUID

Revisione n.1
Data revisione 21/07/2025
Nuova emissione
Stampata il 21/07/2025
Pagina n. 12 / 12

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

07.